



COLDIRETTI BRESCIA

MENSILE DI AGRICOLTURA, ECONOMIA, IMPRESA
ANNO 9 | N. 9 | OTTOBRE 2019

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE:
23124 BRESCIA - VIA SAN ZENO, 69
TEL. 030 2457585 - FAX 030 2457691
web: brescia.coldiretti.it

DIRETTORE RESPONSABILE E
RESPONSABILE DI REDAZIONE
Sara Vecchiati | sara.vecchiati@coldiretti.it

PROGETTO GRAFICO, IMPAGINAZIONE E PUBBLICITÀ:
VOCE MEDIA 030 5785461
STAMPA: TIBER SPA www.tiber.it

AUTORIZZAZIONE DEL TRIBUNALE DI BRESCIA
n. 58 DEL 27 DICEMBRE 2004



DAZI INGIUSTI PER L'ITALIA



Ettore Prandini

È importante l'apertura del presidente degli Stati Uniti Donald Trump all'Italia che rischia di essere ingiustamente punita dai dazi Usa per la disputa tra Boeing e Airbus che è essenzialmente un progetto francotedesco a cui si sono aggiunti Spagna e Gran Bretagna. Positivo l'impegno della Casa Bianca a valutare le rimozioni dell'Italia sui dazi annunciati da Trump durante l'incontro nello Studio Ovale con il capo dello Stato italiano Sergio Mattarella che ha esortato a trovare un metodo di confronto collaborativo per evitare uno scambio di provvedimenti ritorsivi tra le due parti. È necessario evitare uno scontro dagli scenari inediti e preoccupanti che rischia di determinare un pericoloso effetto valanga sull'economia e sulle relazioni tra Paesi alleati, l'Italia ha appoggiato gli Stati Uniti per le sanzioni alla Russia che, come ritorsione, ha posto l'embargo totale su molti prodotti agroalimentari che è costato al Made in Italy oltre un miliardo in cinque anni. Se non ci saranno novità la black list del Dipartimento del Commercio statunitense (USTR) pubblicata sul Registro Federale entrerà in vigore il 18 ottobre colpendo con dazi del 25% il Made in Italy sulle tavole statunitensi, dal Parmigiano Reggiano al Grana Padano fino al Gorgonzola ma anche altri prodotti lattiero caseari, salumi, agrumi, succhi e liquori per un valore delle esportazioni di circa mezzo miliardo di euro.

Raccolte in Europa 1,1 milioni di firme, grande il contributo dei bresciani Stop cibo anonimo, obiettivo raggiunto!

La petizione Eat Original ha raggiunto lo storico obiettivo di 1,1 milioni di firme raccolte tra i cittadini europei per chiedere alla Commissione Ue di estendere l'obbligo di indicare l'origine in etichetta a tutti gli

alimenti. "Eat Original, unmask your food!" (Mangia originale, smaschera il tuo cibo) promossa da Coldiretti, insieme ad altre organizzazioni europee, ha visto solo in Lombardia la raccolta di oltre 60mila le firme,

delle quali 12mila appartenenti ai consumatori bresciani. Lo ha reso noto Coldiretti in occasione del Forum Internazionale dell'Agricoltura e dell'Alimentazione di Cernobbio, con la consegna da parte del pre-

sidente Ettore Prandini e della delegata nazionale dei giovani agricoltori Veronica Barbatì al premier Giuseppe Conte di un "maxi assegno" simbolo dello storico traguardo.

SEGUE A PAGINA 3



La Giornata del Ringraziamento è la tradizionale ricorrenza che dal 1951 viene festeggiata da Coldiretti in tutta Italia per rendere grazie per il raccolto dei campi e per chiedere la benedizione sulla nuova annata. Una nuova annata che – nelle usanze contadine - ha inizio l'11 novembre, giorno di San Martino. La seconda domenica di novembre si celebra la Giornata del Ringraziamento nazionale, quest'anno ad Altamura. Poi, a cascata, gli eventi provinciali e quelli nelle singole comunità/parrocchie. Solo a Brescia ogni anno se ne contano più di 200.

VI ASPETTIAMO A ROVATO DOMENICA 17 NOVEMBRE



CLAAS Agricoltura

Via Brescia, 60 LENO (BS)
Tel. 030 90 38 411
Fax 030 90 60 836
E-mail: claasagricoltura@claas.com
Sito: agricoltura.claas-partner.it

**CLAAS**



La svolta green crea lavoro: l'agricoltura è al centro

*L'indagine presentata a Cernobbio
"chiede" al Governo più economia circolare*

L'indagine

Secondo il 59% degli italiani dalla green economy possono nascere nuove opportunità di lavoro, per accompagnare lo sviluppo sostenibile del paese. Lo sottolinea la prima indagine Coldiretti/Ixè su "La svolta green degli italiani" nel 2019, presentata al Forum internazionale dell'agricoltura a Cernobbio in riferimento al Green New Deal della manovra economica del Governo. Solo 1 italiano su 3 (32%) pensa che in realtà lo sviluppo di attività legate al clima e alla sostenibilità non possa generare posti di lavoro; esiste poi una residua fascia del 7% che pensa che addirittura li riduca.

Il potenziale occupazionale si può sviluppare su più fronti:

dal rilancio delle fonti energetiche rinnovabili alla riqualificazione di abitazioni, scuole e uffici, dai nuovi piani urbanistici ecocompatibili per le città al riutilizzo e riciclo dei rifiuti, dalla ricerca di nuovi materiali agli interventi sul sistema idrico nazionale e la riduzione del rischio idrogeologico, dalle bonifiche delle aree industriali contaminate alla nuova mobilità, dal rinnovo di parchi e giardini ed alla creazione di nuove aree verdi, anche sui tetti e sulle facciate dei palazzi, fino allo sviluppo di un'agricoltura sempre più green.

In questi settori, nell'arco dei prossimi cinque anni gli occupati potrebbero superare i due milioni di addetti.

Un potenziale evidenziato anche dal fatto che l'Italia è il Paese con il maggior numero

di giovani agricoltori (57.621 imprese nel 2018, in aumento del 4,1% rispetto all'anno precedente), che hanno reso le campagne del Belpaese le più green d'Europa.

L'Italia, poi, è l'unico Paese al mondo con 5.155 prodotti alimentari tradizionali censiti, 297 specialità Dop/Igp riconosciute a livello comunitario e 415 vini Doc/Docg, ma è anche leader in Europa con

▲ **Fonti
energetiche
rinnovabili
e agricoltura
sostenibile
guidano
l'economia**

quasi 60mila aziende agricole biologiche e ha fatto la scelta di vietare la carne agli ormoni e le coltivazioni Ogm e a tutela dei primati nazionali della biodiversità. La domanda di prodotti a km zero viene considerata in crescita nei prossimi cinque anni dal 64% degli italiani, con 4 persone su 10 che sono disponibili a pagare fino al 10% in più per dei prodotti che non inquinano e un altro 24% di italiani che arriverebbe anche al 20% in più in favore di una spesa alimentare che non inquina.

La crescente sensibilità ambientale ha portato molti imprenditori a dedicarsi ad attività sostenibili, come evidenzia il primato italiano nel numero di aziende biologiche, mentre si assiste a un forte presenza di agricoltori custodi, impe-

gnati nel mantenimento delle biodiversità con il recupero di animali e piante a rischio di estinzione.

"Il successo dell'agricoltura italiana sta nella sostenibilità, nella straordinaria qualità con caratteri distintivi unici, una varietà e un'articolazione sul territorio che non hanno uguali al mondo - commenta il presidente di Coldiretti Ettore Prandini, nel sottolineare che "sono questi i risultati di un percorso di crescita sostenibile reso possibile dall'approvazione della legge di orientamento (la numero 228 del 18 maggio 2001) fortemente sostenuta da Coldiretti, che ha rivoluzionato l'agricoltura allargandone i confini dell'attività con nuove e creative opportunità imprenditoriali e professionali".

Manifesto contro la crisi climatica

"Affrontare la crisi climatica è una sfida di enorme portata che richiede il contributo delle migliori energie tecnologiche, istituzionali, politiche, sociali, culturali e soprattutto la partecipazione dei cittadini. Importante è stato ed è in questa direzione il ruolo dell'Enciclica Laudato Si' di Papa Francesco.

Siamo convinti che, in presenza di politiche serie e lungimiranti, sia possibile azzerare il contributo netto di emissione dei gas serra entro il 2050. Questa sfida può rinnovare la missione dell'Euro-

pa dandole forza e centralità. E può vedere un'Italia in prima fila. Noi siamo convinti che non c'è nulla di sbagliato in Italia che non possa essere corretto con quanto di giusto c'è in Italia. Noi, in ogni caso, nei limiti delle nostre possibilità, lavoreremo in questa direzione, senza lasciare indietro nessuno, senza lasciare solo nessuno".

Ecco il manifesto presentato al Forum Internazionale dell'Agricoltura a Cernobbio e promosso da Ermete Realacci, presidente della Fonda-

zione Symbola, Ettore Prandini, presidente di Coldiretti, Vincenzo Boccia, presidente di Confindustria, Francesco Starace, amministratore delegato di Enel, Padre Enzo Fortunato, direttore della sala stampa del Sacro Convento di Assisi e dalla presidente di Terna Catia Bastioli. Tra i firmatari, già oltre 50 esponenti del mondo economico, sociale e culturale, mentre le adesioni continueranno nei prossimi mesi in preparazione dell'evento che si terrà a gennaio presso il Sacro Convento di Assisi.



Stop cibo anonimo, obiettivo raggiunto!

SEGUE DA PAGINA 1

L'iniziativa dei cittadini europei (Ice) autorizzata dalla stessa Commissione con la Decisione (UE) 2018/1304 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 244 del 28 settembre 2018 a firma del vice presidente Franz Timmermans, gode del sostegno di numerose organizzazioni e sindacati di rappresentanza ed è la settima petizione sulle 48 a raggiungere l'obiettivo di un milione di firme dalla nascita dell'Ice, 12 anni fa. Un traguardo tutt'altro che facile poiché, oltre a raccogliere il numero di sottoscrizioni pre-

fissato, la validazione della petizione chiedeva anche il superamento della soglia minima di adesioni in almeno sette Paesi dell'Unione. Un successo strepitoso ottenuto soprattutto grazie all'Italia, dove è stato raccolto l'85% delle firme, e al quale hanno contribuito cittadini e rappresentanti delle istituzioni della politica, dello sport, della ricerca, della cultura. L'obiettivo, obbligare la Commissione ad assicurare la trasparenza dell'informazione sui cibi in tutta l'Unione Europea, dove rischiano di entrare in vigore

nell'aprile 2020 norme fortemente ingannevoli per i consumatori. Un vero e proprio fronte per la trasparenza che, forte del milione di firme raccolte in tutti i Paesi, non può essere più ignorato da una Ue che ha avuto sinora un atteggiamento incerto e contraddittorio, obbligando a indicare l'origine in etichetta per le uova ma non per gli ovoprodotti, per la carne fresca ma non per i salumi, per la frutta fresca ma non per i succhi e le marmellate, per il miele ma non per lo zucchero. "Un obiettivo condiviso dalla

L'etichetta di origine sulla spesa degli italiani

Cibi con l'indicazione origine:

- carne di pollo e derivati
- carne bovina
- frutta e verdura fresche
- uova
- miele
- extravergine di oliva
- pesce
- derivati del pomodoro e sughi pronti
- latte/formaggi *
- pasta *
- riso *
- tartufi e funghi spontanei

Cibi senza indicazione di origine:

- salumi
- carne trasformata
- marmellate, succhi di frutta, ecc.
- fagioli, lenticchie, piselli in scatola, ecc.
- pane
- insalate in busta e sottoli
- frutta e verdura essiccata

(*) grazie a norme nazionali

Fonte: Elaborazioni Coldiretti



maggioranza dei consumatori europei e dall'82% di quelli italiani che ritiene necessario superare le attuali politiche comunitarie sull'origine del

cibo per contrastare un fenomeno, quello dei falsi e dei tarocchi, che solo all'Italia costa oltre 100 miliardi di euro all'anno nel mondo".

Iniziativa sostenuta anche da 12.053 bresciani

Brescia protagonista della petizione, con 12.053 cittadini pronti a confermare il proprio no al cibo senza etichetta. La raccolta firme ha visto lo staff e i soci di Coldiretti Brescia impegnati fino all'ultimo minuto dell'ultimo giorno nella raccolta firme, per chiedere all'Europa di rendere obbligatoria l'indicazione di origine

degli alimenti, salvaguardando la nostra salute e il made in Italy. "Stop al cibo anonimo è una mobilitazione europea nata perché nel 2020 non sarà più obbligatorio riportare in etichetta l'origine del prodotto alimentare - spiega Massimo Albano, direttore di Coldiretti Brescia -. Per questo noi di Coldiretti,

insieme a tante realtà nazionali e internazionali, ci siamo mossi per portare davanti al parlamento dell'Unione Europea la richiesta di non abolire questo obbligo". La battaglia per valorizzare la nostra agricoltura e proteggere i consumatori italiani non finisce naturalmente qui: con l'apprezzato supporto

dei consumatori bresciani Coldiretti continuerà a portare avanti questa sfida con la determinazione, la trasparenza e l'impegno di sempre. "Ringraziamo tutti i cittadini che hanno contribuito e gli oltre 12mila bresciani che hanno sostenuto la petizione - continua Albano-. Le firme sarebbero state an-

che di più, se avessimo avuto più tempo a disposizione e se le modalità burocratiche non fossero state così ingessate". Un sentito grazie allo staff di Coldiretti, all'impegno in prima persona di tanti soci bresciani e alla sensibilità dimostrata dalle istituzioni e dai cittadini.





I dazi Usa minacciano economia ed eccellenze agricole nazionali

Coldiretti chiede al Governo sostegno per l'agroalimentare colpito dalla mossa di Trump

L'arrivo dei dazi affossa il record storico realizzato dall'alimentare Made in Italy negli Stati Uniti, dove si è realizzato un balzo del +8,3% nelle esportazioni nei primi otto mesi del 2019. Lo conferma un'analisi Coldiretti in riferimento al Verdetto del Wto che ha autorizzato dazi Usa nei confronti dei Paesi Europei per un ammontare di 7,5 miliardi di dollari, nell'ambito della disputa nel settore aeronautico che coinvolge l'americana Boeing e l'europea Airbus. Dallo scorso 18 ottobre sono infatti colpite le nostre esportazioni agroali-

mentari per un valore di circa mezzo miliardo di euro, con la presenza in black list di prodotti come Parmigiano Reggiano, Grana Padano, Gorgonzola e altri lattiero caseari, ma anche salami, mortadelle, crostacei, molluschi agrumi, succhi e liquori. Un ostacolo che rischia di frenare pesantemente la crescita del made in Italy sul mercato statunitense che nel 2018 ha realizzato 42,4 miliardi, dei quali il 10% nell'agroalimentare (4,2 miliardi). Il record dei primi 8 mesi del 2019 è finora spinto dal settore lattiero caseario (+23%) dove pesano Parmi-

giano Reggiano e Grana Padano, che hanno registrato un +26%. Non sarà più così: con i dazi americani, il Parmigiano Reggiano, passa dai 2,15 dollari al chilo a circa 6 dollari al chilo; il consumatore lo troverà sugli scaffali a circa 45 dollari (5 dollari più di prima), con un probabile effetto di contenimento dei consumi che rischia di azzerare l'exploit finora ottenuto. Positivo, in questo contesto difficile, l'accoglimento da parte del Governo italiano della richiesta avanzata da Coldiretti di attivare aiuti compensativi per azzerare l'effetto

dei dazi americani su alcuni prodotti agroalimentari Made in Italy. "È importante intervenire subito con risorse adeguate - commenta il presidente Coldiretti Ettore Prandini -, per sostenere le imprese ed evitare la perdita di competitività sul mercato americano a vantaggio dei Paesi concorrenti. Ora, è anche necessario aprire la trattativa a livello comunitario e nazionale dove una buona premessa al confronto sono le importanti relazioni che il premier Conte ha saputo costruire con il presidente degli Stati Uniti Donald Trump".

NEL FRATTEMPO... IL BOOM DEL FALSO MADE IN ITALY

Un settore da 24 miliardi di dollari nettamente favorito dai nuovi dazi americani

I superdazi Usa su alcuni dei prodotti italiani più rappresentativi spingono il fatturato del falso Made in Italy negli Stati Uniti a 24 miliardi. Ecco il dato chiave dello studio presentato da Coldiretti al Forum Internazionale dell'agroalimentare a Cernobbio, dove è stata apparecchiata "La tavola degli americani dopo i dazi". Una misura che fa perdere competitività sul mercato americano a vantaggio dei

prodotti statunitensi e dei Paesi concorrenti non colpiti dalle misure protezionistiche. A differenza infatti di quanto avviene per altri articoli come moda o tecnologia, a taroccare il cibo italiano non sono i Paesi poveri, ma quelli emergenti o i più ricchi, come appunto gli Stati Uniti. Qui, il 99% dei formaggi di tipo italiano è "fake", nonostante il nome richiami esplicitamente le specialità casearie

più note del Belpaese: dalla Mozzarella alla Ricotta, dal Provolone all'Asiago, dal Pecorino Romano al Grana Padano, fino al Gorgonzola. Le brutte copie dei prodotti nazionali hanno avuto una crescita esponenziale negli ultimi 30 anni, raggiungendo complessivamente i 2,5 miliardi di chili e sono realizzate per quasi i 2/3 in Wisconsin e California, seguiti dallo Stato di New York. In termini quan-

titativi, in cima alla classifica c'è la mozzarella con 1,97 miliardi di chili all'anno, poi il Parmesan con 192 milioni di chili, il provolone con 181 milioni di chili, la ricotta con 113 milioni di chili e il Pecorino Romano con 25 milioni di chili, realizzato però senza latte di pecora.

"La pretesa di chiamare con lo stesso nome prodotti profondamente diversi è inaccettabile e rappresenta un

inganno per i consumatori e una concorrenza sleale nei confronti degli imprenditori - conferma il presidente di Coldiretti Ettore Prandini -. "Richiediamo al più presto forme di sostegno ai settori duramente colpiti come l'agroalimentare, che niente ha a che vedere con il mondo aerospaziale al centro della disputa sugli aiuti a Airbus e Boeing che ha originato l'assurda guerra commerciale".



FACCHETTI
CONCESSIONARIA MACCHINE AGRICOLE



Via Bargnana, 12 - 25030 Castrezzato (Bs) - Tel. & Fax: 030 7146141

NUOVA SEDE

Via Crema, 13 - 26010 Credera Rubbiano (CR) - Tel. 0373 615094

info@facchettimacchineagricole.it - www.facchettimacchineagricole.it

VENDITA

ASSISTENZA

RICAMBI

FINANZIAMENTI



Firmato in Europa il primo accordo "Stoppa falsi"

Alla fiera di Colonia prende vita il nuovo protocollo contro l'Italian Sounding

Presentato ad Anuga 2019 il protocollo d'intesa contro l'Italian Sounding a sostegno della diffusione del vero made in Italy, firmato da Filiera Italia, Coldiretti, Fiera di Colonia e ICE. Rapporti sulla diffusione del fake italian nelle principali fiere mondiali di settore, attivazione di un help desk dedicato agli operatori internazionali che vogliono approfondire i valori del vero Made in Italy, supporto legale in caso di rilevazione di concorrenza sleale, attività di sensibilizzazione e supporto per i partner che vogliono partecipare a fiere all'estero, messa in atto di attività in collaborazione con ICE per aumentare i visitatori internazionali e

professionali alle fiere e renderli consapevoli dei valori di autenticità e distintività del cibo italiano grazie all'apporto di tutta la filiera, a cominciare dal campo. Un accordo "stoppa falsi" necessario in un momento in cui le nostre eccellenze sono sempre più sotto il tiro incrociato di nuovi protezionismi e della tarocco-mania che vale nel mondo 100 miliardi di euro. Per non parlare degli ultimi dazi imposti dall'amministrazione Trump, che sotto la spinta dell'industria alimentare statunitense rischiano addirittura di fare arrivare in Europa le imitazioni dei prodotti agroalimentari più tipici: una richiesta che va respinta al mittente e contrastata raf-

forzando i meccanismi di tutela delle produzioni agricole italiane ed europee contro la diffusione di prodotti Italian Sounding. Conferma l'impegno il presidente di Coldiretti Ettore Prandini: "Nel mondo oltre due prodotti agroalimentari Made in Italy su tre sono falsi, senza alcun legame produttivo e occupazionale con il nostro Paese. Si tratta di un fenomeno che rischia di essere alimentato dalle nuove misure protezionistiche degli Stati Uniti ma anche dagli stessi accordi di libero scambio siglati dall'Unione Europea, che hanno di fatto liberalizzato l'uso del termine Parmesan e di altre importanti denominazioni". La pretesa di chiamare con



lo stesso nome prodotti profondamente diversi è inaccettabile e rappresenta un inganno per i consumatori e una concorrenza sleale nei confronti degli imprenditori. A differenza delle produzioni

nazionali Dop, infatti, le imitazioni non rispettano i rigidi disciplinari di produzione dell'Unione Europea che definiscono tra l'altro, le aree di produzione, il tipo di alimentazione e modalità di trasformazione.

Il vero allarme import viene dalla Turchia

La Turchia invade l'Unione Europea con cibi pericolosi e si classifica al primo posto, addirittura davanti alla Cina, per allarmi alimentari fatti scattare nella Ue, dall'ortofrutta con pesticidi oltre i limiti ai fichi secchi, con eccesso di aflatossine cancerogene,

come pure pistacchi e noccioline. Lo afferma Coldiretti in riferimento alle ipotesi di bloccare il processo di adesione all'Unione Europea e di pianificare sanzioni dopo l'offensiva decisa dal premier Erdogan contro le forze curde in Siria, sulla base delle ri-

levazioni dell'ultimo rapporto Sistema di allerta rapido europeo (RASFF), che registra gli allarmi per rischi alimentari verificati a causa di residui chimici, micotossine, metalli pesanti, inquinanti microbiologici, diossine o additivi e coloranti in Ue. Sono 3.622

gli allarmi scattati nel 2018: la Turchia che è responsabile per il maggior numero di notifiche (318), seguita dalla Cina (310). La situazione evidenzia la distanza dagli standard di sicurezza alimentare dell'Unione Europea, con evidenti rischi per la salute dei consu-

matori per l'assenza di adeguati controlli. Si tratta infatti di un Paese con un fiorente scambio commerciale con l'Italia, con l'importazione nei primi sei mesi del 2019 di quasi 16 milioni di chili di frutta a guscio, soprattutto nocciole e pistacchi.

11 novembre 2019

OPEN DAY dalle 10 alle 16

Azienda Agricola ROBUSTI S.S.

Via Meano, 5 - 25030 Pompiamo (BS)



DeLaval

AlfaSystem



Siamo lieti di invitarVi all'evento dimostrativo della nuova generazione di Robot di mungitura DeLaval VMS™ V300 e del robot spingiforaggio DeLaval Optiduo™ che avvicina e rimiscela la razione in mangiatoia. L'intera gestione della mandria è affidata al rivoluzionario sistema DeLaval DelPro™ Farm Manager.

Durante l'evento verrà offerto un buffet di prodotti tipici del nostro territorio.

L'evento si svolgerà anche in caso di pioggia

Evento organizzato in collaborazione con:



CONSORZIO
AGRARIO
CREMONA



AGRICAM
organizza la visita
alla **Fiera Agricola**
di Hannover

AGRI TECHNICA

THE WORLD'S NO. 1



*“La fiera più importante a livello europeo
per la meccanizzazione”*

14 NOVEMBRE 2019

Volo charter privato organizzato da **Agricam** in collaborazione con **New Holland**. Visita della fiera in giornata. Esclusività con volo diretto su Hannover.

QUOTA € 250.00 A PERSONA

INCLUSO NEL PREZZO: volo a/r,
biglietto fiera, trasferimento in bus
privato a/r da aeroporto alla fiera.

PROGRAMMA

- **ORE 07.00** PARTENZA DA AEROPORTO DI BERGAMO
- **ORE 08.40** ARRIVO HANNOVER
- **ORE 09.30** ARRIVO IN FIERA CON TRASFERIMENTO IN BUS PRIVATO
- **ORE 20.00** PARTENZA VOLO DA HANNOVER
- **ORE 21.30** ARRIVO VOLO A BERGAMO

PER PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI:

direttamente presso uffici Agricam o telefonando allo **030.961185**
iscrizioni entro il **18/10/2019** • Minorenni solo se accompagnati da familiare
Documenti richiesti: carta identità valida per espatrio

Depuratore del Garda: il progetto deve partire

Importante sbloccare i lavori per non perdere i 100 milioni di finanziamento

Associazione Industriale Bresciana e Coldiretti Brescia in prima linea per sbloccare la situazione del depuratore del Garda ed evitare l'annullamento del finanziamento straordinario a fondo perduto previsto da Ministero dell'Ambiente, Regione Lombardia, ATO Brescia e ATO Verona. Le due associazioni sosterranno Acque Bresciane nella realizzazione del sistema di collettamento dopo aver visionato il progetto di fattibilità tecnico-economica messo a punto dalla società di gestione del servizio idrico integrato. Ribadito dunque l'appoggio al board Acque Bresciane presieduto da Gianluca Delbarba, che al suo interno vede inoltre la presenza del Consigliere Mario Bocchio, Presidente di Garda

Uno, società che prima della nascita del gestore unico si occupava del ramo idrico gardesano su sponda bresciana. Come certificato dal programma, reso pubblico nel mese di agosto sul portale dell'ATO, sta per iniziare l'iter autorizzativo necessario affinché l'opera possa finalmente prendere avvio, mettendo in sicurezza il prezioso bacino lacustre bresciano. L'opera gode di un importante cofinanziamento di 100 milioni di euro sul progetto complessivo di 230 milioni, previsto dall'accordo di programma firmato a dicembre 2017 da Ministero dell'Ambiente, Regione Lombardia, ATO Brescia. "Si tratta di un progetto determinante per il territorio gardesano - afferma Ettore Prandini, Presidente di

Coldiretti -: è fondamentale portare a termine l'opera, che gode di finanziamenti importanti da non sprecare, per dare la giusta valorizzazione a un territorio unico nel suo genere, con un'importante biodiversità e delle eccellenze agroalimentari da tutelare e far conoscere al mondo intero". Continua Giuseppe Pasini, Presidente di AIB: "È fondamentale non perdere ulteriore tempo in questa iniziativa portata avanti da un importante territorio bresciano come il Lago di Garda, che sul turismo costruisce la propria economia, creando posti di lavoro e numerose opportunità anche per i giovani. Un discorso valido, a maggior ragione, in considerazione del lungo iter e dei passaggi autorizzativi necessari all'avvio dell'opera: il rischio, viceversa, è quello di perdere il finanziamento straordinario previsto dall'accordo del 2017. Per questo motivo sosteniamo il progetto di Acque Bresciane, che ha evidenziato dati ambientali positivi a tutela del bacino gardesano".



Cosa prevede l'intervento

L'accordo di programma sottoscritto nel dicembre 2017 prevede un cofinanziamento di 100 milioni di euro su un progetto complessivo di 230 milioni di euro. La soluzione consente di unire gli sforzi economici e tecnici tra Acque Bresciane e A2A Ciclo Idrico, poiché il progetto si attuerebbe su impianti già esistenti, ampliandoli, e quindi di diminuire l'impatto finanziario sul piano tariffario di Acque Bresciane. Nei primi mesi del 2019, Acque Bresciane è stata costretta a effettuare importanti interventi sulle condotte sublacuali gardesane (ormai quarantennali), in particolare su quella Toscolano-Torri del Benaco che, per essere messa in sicurezza, ha necessitato di un'azione straordinaria da circa 2 milioni di euro, un mese di lavoro, camere iperbariche e lavori alla profondità record

di 200 metri. La presenza di un unico impianto e di un unico schema di collettamento consentirebbe la riduzione dei rischi autorizzativi e cantieristici. Inoltre, nel maggio 2019 la Direzione Generale territorio e protezione civile prevenzione rischi naturali e risorse idriche di Regione Lombardia ha trasmesso una relazione sullo stato ecologico del Lago di Garda, le cui conclusioni confermano l'esigenza di non prevedere scarichi depurati a lago, escludendo ipotesi alternative: un segnale importante sul delicato stato ecologico in cui versano le acque del Lago. Un ulteriore dato da non sottovalutare, utile per la questione ubicativa, è la presenza di numerose "prese a Lago" per uso acquedottistico, nel golfo di Salò e lungo tutta la costa sino a Peschiera.

METELLI

bellucci
modena

GEA engineering for
a better world

Group



ROBOT DI MUNGITURA
MONOBOX



SPINGI FORAGGIO
ROBOTIZZATO



RASCHIATORE
ROBOTIZZATO



SALE DI MUNGITURA
CONVENZIONALI



ATTREZZATURE
PER STALLE

METELLI GIANLUIGI

VIA PAOLO VI, 4 - ROCCA FRANCA (BS)

VISITA IL NOSTRO SITO: WWW.METELLIGROUP.EU

Contatti: info@metelligroup.eu - Tel. 030 7090567

DITTA CERTIFICATA PER
DICHIARAZIONI F-GAS



Seguici su



Al Forum Coldiretti di Cernobbio agricoltura regina tra i big della politica e dell'economia



Il cibo non più trattato come merce, più sensibilità ambientale e solidarietà. È questa la foto dell'agricoltura italiana scattata nella due giorni del Forum internazionale dell'agricoltura e dell'agroalimentare di Cernobbio che ha visto la partecipazione, accanto ai vertici della Coldiretti, il presidente Ettore Prandini e il segretario generale Vincenzo Gesmundo, del presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, della ministra delle Politiche agricole, alimentare e forestale Teresa Bellanova, e di esponenti di spicco della politica, dell'economia e dell'industria, dall'amministratore delegato dell'Eni, Claudio Descalzi, all'amministratore delegato di Cassa

Depositi e Prestiti, Fabrizio Palermo, dall'amministratore delegato di Bonifiche Ferraresi, Federico Vecchioni, a Davide Casaleggio, presidente della Casaleggio Associati, dal presidente di Confindustria Vincenzo Boccia all'amministratore delegato di Novamont, Catia Bastioli. In primo piano le misure della nuova legge di bilancio. Oltre al gasolio agricolo la ministra delle Politiche agricole ha anche annunciato che si sta lavorando per ottenere anche la conferma della cancellazione dell'Irpef agli agricoltori che è stata introdotta in via sperimentale e scade quest'anno.

Al centro dei lavori l'etichettatura obbligatoria del cibo (oltre

1 milione di firme sono state consegnate al premier che si è impegnato a portarle a Bruxelles a sostegno del progetto per la trasparenza di Coldiretti), l'ambiente e la solidarietà. con la firma dell'accordo di Coldiretti, Eni, Bonifiche Ferraresi e Consorzi Agrari per realizzare progetti di filiera in Africa ed esportare il modello italiano della riforma agraria. In primo piano le misure della nuova legge di bilancio. Oltre al gasolio agricolo la ministra delle Politiche agricole ha anche annunciato che si sta lavorando per ottenere anche la conferma della cancellazione dell'Irpef agli agricoltori che è stata introdotta in via sperimentale e scade quest'anno. Il presi-

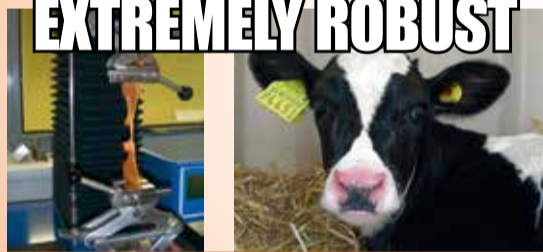
dente Prandini ha sottolineato lo spirito positivo delle misure ambientali e ancora una volta ha affermato che l'aver mantenuto il trattamento agevolato per il gasolio agricolo comporta un beneficio molto più ampio per la causa della tutela ambientale. Quanto alla discussione legata a nuovi modelli come la vendita dei prodotti sfusi ha invitato a fare attenzione allo spreco del cibo. Ha ricordato come l'agricoltura sia il settore che più combatte l'inquinamento così come è in prima linea per il rispetto del benessere animale. La green economy - ha spiegato Prandini - è una sfida e un'opportunità, ma non possiamo accettare che vengano favo-

rite le produzioni che arrivano da Paesi dove non c'è alcun impegno sul fronte della sicurezza alimentare e né su quella ambientale con uso di fitofarmaci e di sostenibilità sociale. Il riferimento è agli ultimi accordi, a cominciare dal Mercosur che apre alle importazioni di carni dal Brasile (99mila tonnellate di carne bovina e 650mila di quelle avicole) il paese dove si sono registrati scandali alimentari. Ma la denuncia riguarda anche il rispetto dei diritti umani. Occorre sapere con esattezza quanti prodotti importati arrivano dal Brasile dove non vengono rispettate le regole sul benessere animale o dalla Turchia dove per raccogliere le nocchie i bambini

Ghislandi & Ghislandi

Zootecnia e Veterinaria

EXTREMELY ROBUST



MARCHE AURICOLARI

CHIAMATECI
PER UN CONSIGLIO DEDICATO

Il tuo punto di riferimento unico e dedicato per tutte le soluzioni di cui hai bisogno: MARCHE AURICOLARI CAISLEY (genetiche, convenzionali ed elettroniche), LETTORI RFID (manuali e fissi) e BILANCE, RECINZIONI ELETTRICHE e molto altro.

RISTAMPE MARCHE URGENTI - CONSEGNA IMMEDIATA PRESSO LA NOSTRA SEDE

24050 COVO (BG) - Via SS. Filippo e Giacomo, snc - Tel. +39.0363.938700 - Fax +39.0363.93722 - info@ghislandi.it - www.ghislandi.it



Marca Flexoplus Geno DD
*PER ORDINARE: COD.BDN G03



Marca Flexoplus GD
*PER ORDINARE: COD.BDN G12

SAVOLDI
TRIVELLAZIONI

POZZI ACQUA

di piccolo e grande diametro con relative pratiche
Agricoli, Industriali, civili (ville, giardini, etc.),

SONDAGGI, PALIFICAZIONI, REALIZZAZIONE POZZI IN ROCCIA
REALIZZAZIONE PERFORAZIONI SONDE GEOTERMICHE

Via San Felice, 25 - Calvisano (Bs) - Tel. 030.9968650 - Fax 030.9968726
Cell. 335.7113240 - Cell. 335.1217574 - E-mail: info@savoldipozzi.it



Dama

Prodotti per Macellerie e Norcinerie

BUDELLA • SPAGO • SPEZIE
...e tanto altro

SPACCIO AZIENDALE
CON VENDITA DIRETTA

Via Papa Giovanni XXIII, 83b - 25086 Rezzato
Tel. e Fax: 030.2593515 - dama.lampu@libero.it
www.dama-lampugnano.it



Esposizione del "Salone dell'Economia Circolare" al Forum di Cernobbio di Coldiretti



vengono addirittura bastonati. Prandini ha anche affrontato la questione delle energie rinnovabili spiegando quello che va bene e quello che invece non fa bene all'agricoltura. La Coldiretti è favorevole al biogas e al biometano, ma bocchia tutte quelle forme che sfruttano il suolo sottraendolo all'agricol-

tura come, per esempio, i pannelli fotovoltaici a terra. In primo piano la valorizzazione del cibo che non va trattato come semplice merce. Un'azione di conoscenza legata all'alimentazione- ha aggiunto il presidente di Coldiretti- diventa parte integrante della prevenzione. E infine il libe-

ro scambio: siamo favorevoli all'internazionalizzazione, ma bisogna difendere quello che distingue il made in Italy. Ancora una volta nel mirino è finito il Ceta, l'accordo di libero scambio Canada-Ue. Prandini ha sottolineato che con la possibilità data al Paese di continuare a produrre il Parmesan

si rischia una perdita del 30% delle vendite di vero Parmigiano Reggiano anche in altri paesi. Sui dazi poi, che dovrebbero scattare il 18 ottobre, è necessario che la Ue metta in atto un meccanismo di sostegno a favore dei settori penalizzati sul modello di quanto è stato fatto dalla Cina che ha

annullato così l'effetto delle "tasse". Negli Stati Uniti, infatti, che rappresentano un mercato significativo per il made in Italy agroalimentare, si rischia di sostenere la crescita dei falsi che potrebbero aumentare dagli attuali 19 miliardi (il valore dell'italian sounding) a 24 miliardi.

Seminatrice PNL 5,00/6,00 mt.



DAMAX



Seminatrice DSG 2,50/3,00/4,00 mt.

Seminatrice DSG MQ 2,50/3,00 mt. Semente+Concime

DAMAX srl - Via Roma, 89/93 - 25023 Gottolengo (BS)
Tel. 030/9517176 - Fax 030/9517175 - www.damax.it - damax@damax.it

RISPARMIO, EFFICIENZA ENERGETICA E BENESSERE PER IL TUO ALLEVAMENTO


COOLIBRI®
COOL ITALIAN AIR

Chissà se
in stalla
c'è COOLIBRI?

+15%
LATTE

+30%
NASCITE

+16%
PESO DEL VITELLO
ALLA NASCITA

+19%
PESO DOPO LO
SVEZZAMENTO

SAREMO PRESENTI
23 - 26 Ottobre 2019
PAD 4 - STAND 842-843

**Fiere Zootecniche
Internazionali
di Cremona**

Castenedolo (BRESCIA)
Tel. +39 030 2732062

www.coolibri.it



/Coolibri



coolibri_fans

La quarta edizione del progetto Coldiretti Brescia parte con due innovative proposte Scuola: lezioni di inglese e realtà aumentata

Trasformazione digitale, realtà aumentata e nuovi metodi di apprendimento delle lingue straniere: queste le "new entry" del percorso didattico di Coldiretti Brescia "Il cibo sano per ogni bambino" per l'anno scolastico 2019/2020, presentato questa mattina

in Loggia. Il progetto di realtà aumentata, realizzato in collaborazione con Carraro Lab, offre agli studenti la sorprendente esperienza di un viaggio immersivo all'origine e lungo il processo produttivo della filiera agroalimentare made in Italy.

La proposta didattica prevede l'inserimento in classe dei visori OculusGo, per vivere percorsi dedicati al miele, al latte, alle uova, attraverso video a 360 gradi realizzati presso aziende agricole bresciane di soci Coldiretti.

I ragazzi verranno così teletrasportati virtualmente nel mondo dell'agricoltura, tra gli animali e nelle campagne, ambienti spesso ignoti agli alunni della scuola primaria. Una full immersion non ordinaria, poiché le tecnologie di ripresa permettono di perce-

pire contesti e punti di vista insoliti: lo spettatore si trova immerso nell'alveare, nell'abito protettivo dell'apicoltore, accanto alle galline che covano e nella mangiatoia delle mucche. La sceneggiatura e la regia immersiva prevedono uno storytelling particolare, incentrato su luoghi e situazioni tutti da vivere, non sui tradizionali momenti di racconto o dialogo.

Per questo, le scene legate al miele ripercorrono il campo dei fiori, dove le api cercano il nettare, l'alveare con le diver-

se attività correlate, l'impianto di produzione del miele e dei prodotti dell'apicoltura, fino ai vasetti.

Il percorso "dal latte al formaggio" parte dalla stalla, procede nella struttura dedicata alla mungitura, per approdare infine al caseificio. Il viaggio dell'uovo ha inizio nell'allevamento di galline ovaiole, segue il prodotto dal nastro trasportatore fino alla timbratura e alla certificazione, per passare a controllo di qualità, inscatolamento e, naturalmente, punto vendita.



Impianti fotovoltaici: come ridurre il rischio di incendio

Gli impianti fotovoltaici, non oggetto di regolare ispezione e manutenzione, sono facilmente soggetti al surriscaldamento a causa di difetti che possono essere riscontrati sui moduli e sui componenti principali, quali inverter e quadri elettrici, comportando un grave rischio di incendio. Esistono tuttavia alcuni interventi che permettono di ridurre il rischio di incendio. Tra questi la più efficace è la verifica termografica, rientrante tra le attività definite di manutenzione predittiva.



Figura 1: Impianto fotovoltaico

La verifica termografica, effettuata con apposita termocamera, consente infatti di identificare eventuali punti caldi presenti sui moduli (si veda Figura 2). Ciò permette di aumentare l'efficienza dell'impianto, identificare eventuali interventi manutentivi di efficientamento e ridurre appunto il rischio di incendio.

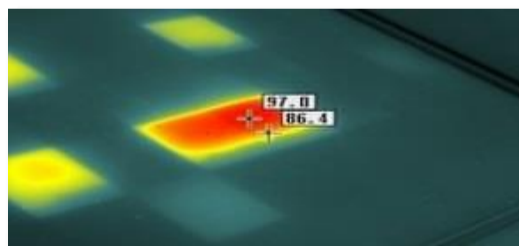


Figura 2: Immagine realizzata con termocamera

Nella gestione di un impianto fotovoltaico è quindi molto importante

prevedere l'esecuzione di una verifica termografica, che rappresenta un controllo approfondito sull'impianto, una sorta di vero e proprio tagliando al pari del tagliando automobilistico. Affinché la verifica sia efficace è necessario affidarsi a tecnici specializzati e certificati per l'esecuzione delle prove. GS Service, società specializzata nella progettazione e gestione di impianti fotovoltaici, dispone della strumentazione necessaria per eseguire tale verifica. La verifica viene altresì realizzata da tecnici certificati ISO 9712 (operatore di livello 2). Inoltre, al termine viene rilasciata la relazione termografica indicante i livelli di rischio riscontrati, le azioni preventive per ridurre il rischio di incendio e il report delle anomalie riscontrate, informazioni fondamentali per prevenire il rischio di incendio.

GS STUDIO & SERVICE

PER INFORMAZIONI CONTATTACI

info@gs-service.it – 030.5246265 030.9650678 348.8940052
www.gs-service.it



Futura Economia. per l'Ambiente

una nuova idea del domani
sostenibilità, filiera, redditività, innovazione
costruiamo insieme il futuro delle nostre aziende

prossimamente...



**ricambi
trattori**

RIVENDITORE AUTORIZZATO

Landini

McCORMICK

MANITOU

RIVENDITORE RICAMBI: CASE - NEW HOLLAND

SAME - LAMBORGHINI - HURLIMANN - DEUTZ - CLAAS - JOHN DEERE - OLEOBLITZ

WWW.RICAMBITRATTORI.NET



PONCARALE - Via E. Fermi, 11 - Tel. 030 3533080 - Fax 030 3538213 - Cell. 345.6241883 - amministrazione@molinariricambi.it



**CHIMICA
INDUSTRIALE s.r.l.**

**PRODUZIONE E VENDITA
PRODOTTI CHIMICI**

detergenti, disinfettanti, sanitizzanti,
disincrostanti, insetticidi e rodenticidi

PRODOTTI SPECIALI PER:



Caseifici



Latterie



Salumifici



**Cantine
Vinicole**



**Allevamenti
Zootecnici**



**Aziende
Agricole**



**Piscine
private e pubbliche**



**Ristoranti
residence, bar, alberghi**



Siamo officina autorizzata dal Ministero del lavoro, della Salute e delle
politiche Sociali alla produzione di **PRESIDI MEDICO CHIRURGICI**



Via Carpenedolo, 21 - CALVISANO (BS)
Tel. 030.968390 Fax 030.9968387
info@tgchimica.com - www.tgchimica.com

CERCHIAMO AGENTI E COLLABORATORI



Calcio (BG)
Via Umberto I°, 71
Tel. e Fax 0363 968272-3
www.tessituraorobica.it
info@tessituraorobica.it

Produzione reti:

OMBREGGIANTI-RACCOLTA OLIVE - ANTIGRANDINE
SACCHI PER CORDOLI TRINCEE
TUBOLARI PER IMBALLAGGI ORTOFRUTTA
E PRODOTTI CASEARI
SACCHI PER CONFEZIONAMENTO AUTOMATICO PATATE



TELI PER STALLE



ASSOCIAZIONE FLOROVIVAISTI BRESCIANI



in collaborazione con
l'azienda associata



PARADELLO
Professionisti del prato naturale

INVITA LE IMPRESE FLOROVIVAISTICHE ED I PROFESSIONISTI DEL SETTORE
A PARTECIPARE AL SEGUENTE **WORKSHOP**

**COME RICONOSCERE LE PRINCIPALI MALATTIE DEI
TAPPETI ERBOSI ORNAMENTALI E SPORTIVI**

*Percorso fotografico di riconoscimento delle principali anomalie dei prati
causate da fattori biotici e abiotici*

Giovedì 21 Novembre 2019
dalle ore 17.00 alle ore 20.00
c/o la sede AFB di Via Gussalli 3 a Brescia

PROGRAMMA ED ARGOMENTI TRATTATI:

- Calendario stagionale delle principali malattie a carico del prato
- I serbatoi di inoculo: quali sono e come ridurre le minacce
- Fisiopatie abiotiche
- Tempistiche e diagnosi precoci sul prato
- Consigli e tecniche di riconoscimento

Relatore: Dott. Agr. Fabrizio Ingegnoli

IMPORTO DI PARTECIPAZIONE:

€. 30,00 per associato AFB
€. 48,80 per non socio

Il pagamento deve avvenire, all'atto dell'iscrizione, tramite bonifico bancario:
Cassa Padana IBAN: IT 74 V 083 4054 2100 0000 0652 106

Obbligatoria l'iscrizione entro VENERDÌ 15 NOVEMBRE 2019

Il workshop è a pagamento

Si chiede di confermare la partecipazione inviando il coupon di iscrizione scaricabile dal sito:
www.florovivaistibs.it
alla segreteria dell'Associaz. Florovivaisti Bresciani per mail
info@florovivaistibs.it

ENTRO VENERDÌ
15 NOVEMBRE 2019

Per informazioni:
Dott. Giorgio Botti
Tel. 030.3534008
Cell. 335.7708829

ASSOCIAZIONE FLOROVIVAISTI BRESCIANI
Via Luigi Gussalli, 3
25125 BRESCIA
tel. 030 3534008



**ASSOCIAZIONE
FLOROVIVAISTI
BRESCIANI**

INVITA I TITOLARI D'IMPRESA ED I PROFESSIONISTI
A PARTECIPARE AL SEGUENTE CORSO DI FORMAZIONE

**TECNICHE DI VENDITA
E RELAZIONE
EFFICACE
CON I CLIENTI**



Venerdì 8 Novembre 2019
dalle ore 8.30 alle ore 18.00
**c/o la sede dell'Ass.ne Florovivaisti Bresciani
in via Gussalli 3 a Brescia**

PROGRAMMA INDICATIVO DEGLI ARGOMENTI TRATTATI:

Individuare quali comportamenti e metodi consentono di gestire nel migliore dei modi:

1. il primo contatto con potenziali clienti
2. la fase iniziale di raccolta dei bisogni e dei desideri del cliente
3. la formulazione e presentazione di proposte davvero efficaci
4. la trattativa e la conclusione della vendita
5. la fase post-vendita, eventuali disguidi o reclami e la raccolta di nuove opportunità di vendita

Relatore: Dott. Claudio Allievi

Per l'iscrizione scaricare il coupon da:
www.florovivaistibs.it

e inviarlo via mail a:
info@florovivaistibs.it

QUOTA DI ISCRIZIONE:
€. 225,00 Associato AFB
€. 305,00 Non socio

ISCRIZIONE
ENTRO
Giovedì 31 ottobre 2019

Il corso si terrà al raggiungimento del numero minimo di 10 iscritti.

E' prevista la consegna ai corsisti di materiale didattico.

Metodologia didattica:
Interattiva, previsto utilizzo di esercitazioni pratiche e role play guidati.



**ASSOCIAZIONE
FLOROVIVAISTI
BRESCIANI**

Via L. Gussalli, 3
25125 BRESCIA
tel. 030 3534008

ASSOCIAZIONE FLOROVIVAISTI BRESCIANI

WWW.FLOROVIVAISTIBS.IT - INFO@FLOROVIVAISTIBS.IT

HANNO COLLABORATO ALLA STESURA DEL GIORNALE

Maria Cecilia Chiappani, Sara Vecchiati e Mauro Belloli | Chiuso in Redazione il 18 ottobre 2019

PALAZZANI & ZUBANI S.p.A.

S.P. 668 Km 38 - Scarpizzolo di S. Paolo (Bs) - Tel. 030.99.79.030 r.a. - www.palazzaniezubani.it

Scarpizzolo di San Paolo (Bs)
Via della Boffella, 53
Tel. 030.9979030 r.a.
posta@palazzaniezubani.it

www.palazzaniezubani.it







- pese a ponte
- pesa frigo latte
- pesa tramoggia per alimentazione suini
- pesa bestiame
- bilance di qualsiasi portata e misura
- revisione, riparazione pese a ponte esistenti.
- bollatura DM182 pese a ponte con pesi campione

**Esperienza e
Innovazione**

Via Borgo Adda, 70 - 26900 LODI - Telefono 0371420094/420608 - Fax 0371420608
Sig. Bealli Alfonso 329.2263559 - email: mazzapese@libero.it - www.mazzapese.it

L'economia di comunione A cura di Don Claudio

L'economia di comunione è una esperienza proposta dalla enciclica di Benedetto "Caritas in veritate" in sintonia con la dottrina sociale della chiesa. Le aziende che aderiscono possono combinare le esigenze economiche di profitto, le istanze sociali ed ambientali con la gratuità, efficienza e il desiderio di felicità delle persone. È una risposta alle esigenze del cambiamento in atto e, nello stesso tempo, un modo adeguato per superare quelle contraddizioni che sono presenti nella nostra società: le industrie e l'artigianato diventano propulsori di crescita economica, uma-

na e culturale: in altre parole umanizzano la nostra società, fanno crescere l'equità, fanno bene l'impresa, ed aprono alla lungimiranza negli obiettivi. È un modo per calare il vangelo nelle imprese: si inserisce la fraternità, la comunione, la gratuità, la cultura vera del lavoro, l'aiuto ai poveri, animati dall'amore. Il contenuto fondamentale è la "cultura del dare" trasformando la modalità attraverso cui avviene la produzione e la distribuzione della ricchezza.

In parole concrete, l'economia di comunione chiede di destinare parte degli utili per aiutare direttamente i bisogni

delle persone che versano in situazioni di difficoltà economiche; di promuovere all'interno della impresa-azienda rapporti di reciproca fiducia, di guardare all'interesse generale, nel porre attenzione alla produzione e alla distribuzione della ricchezza, chiede attenzione all'ambiente di lavoro affinché diventi accogliente e confortevole, promuove la partecipazione attiva alle decisioni che vengono prese, di ripartire gli utili per la formazione di "persone nuove" e l'impegno ad apportare miglioramenti sociali al di fuori dei confini aziendali. Questo porta anche al miglioramento

dell'ambiente e al rispetto del creato. Il progetto realizzato contribuisce a trovare un equilibrio economico tra il soddisfacimento dei bisogni, il profitto dell'impresa e gli aspetti etico-valoriali. Il progetto della economia di comunione si inserisce nella logica del servizio in una scelta consapevole e volontaria, fa crescere una rete di relazioni tra produttori, fornitori, clienti e di tutte le persone che sono in relazione con l'impresa. In questo contesto si può cogliere come la spiritualità ed i valori che ne sono all'origine si inseriscono nei processi di gestione, e come la produzione ed il mer-

cato possa essere orientato con dei valori, come i risultati competitivi e di reddito possono combinarsi con l'umanizzazione della vita economica. In sintesi l'economia di comunione persegue e tende a realizzare quello che viene definito "il bene comune": tutte le imprese, anche le nostre, possono usufruire di questo progetto ed inserirsi in un circuito virtuoso e contribuire al bene della nostra società vivendo in concrete i valori che la dottrina sociale della chiesa offre e che le persone chiedono per realizzare insieme un mondo ed una società ricca di spiritualità e di umanità.

Senior: in COBO a Leno una giornata di formazione

"Una mattinata intensa alla scoperta delle eccellenze tecnologiche del nostro territorio che aiutano il lavoro degli imprenditori agricoli abbiamo apprez-

zato la visita in azienda e approfondito tutti gli aspetti produttivi, logistici e commerciali della realtà che ormai ha raggiunto una presenza mondiale".

Con queste parole il Presidente dell'associazione pensionati di Coldiretti Brescia Angelo Visini commenta la bellissima mattinata di studio, che si è

svolta venerdì 11 ottobre, che ha visto protagonisti oltre 30 senior di Coldiretti Brescia in visita all'azienda COBO spa a Leno, azienda leader mondiale nella progettazione, sviluppo e fornitura di soluzioni globali e sistemi integrati per il mercato dei veicoli off-highway, una storia iniziata nel 1945 che dopo 70 anni vede il gruppo vantare una presenza mondiale con 11 stabilimenti produttivi in Italia e nel mondo. Al termine della visita il nutrito gruppo ha proseguito la giornata con un momento conviviale presso l'agriturismo "Le Magnolie" a Verolanuova.



Il gruppo senior in visita a COBO



Un momento della visita a COBO



Il momento conviviale



Scuola Bottega Artigiani Brescia

IFTS- ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICO SUPERIORE

SCUOLA BOTTEGA ORGANIZZA UN CORSO SULLE TECNICHE DI INDUSTRIALIZZAZIONE DEL PRODOTTO E DEL PROCESSO PER ALMENO 20 GIOVANI, FINO AI 29 ANNI DI AMBO I SESSI

"DALLA MACCHINA ALLA NATURA"- TECNICO AGROMECCANICO (MECCANICO DEI MACCHINARI UTILIZZATI IN AGRICOLTURA)

REQUISITI DESTINATARI:
 diploma di istruzione secondaria superiore;
 diploma IV anno del CFP;
 ammissione al quinto anno dei percorsi liceali;
 coloro che non sono in possesso del diploma di Istruzione Secondaria Superiore, previo accreditamento delle competenze acquisite in precedenti percorsi di istruzione;

STRUTTURA DEL CORSO
 -Ore d'aula/laboratorio: 600; Ore di tirocinio: 400; da Novembre 2019 a Luglio 2020.
 -Certificazione rilasciata: Specializzazione Tecnica Superiore (a seguito del superamento della prova finale);
 -Sedi del corso: Scuola Bottega Artigiani a Brescia

Il progetto sarà avviato con TOTALE FINANZIAMENTO PRIVATO, a fronte di valutazione positiva da parte degli organi Regionali competenti.

PER ISCRIZIONI E INFORMAZIONI: TEL. 030/8374010 - AREALAVORO@SCUOLABOTTEGA.ORG



Alla fiera “Franciacorta in Bianco” arriva l’Agriasilo di Coldiretti

Tre giornate ricche di colori tra laboratori pratici e momenti divertenti dedicati alle famiglie

Facciamo il pane, scopriamo l’arte dei biscotti, divertiamoci con il laboratorio delle chiccole “chicciolorto e chioccolarte”, impariamo la raccolta differenziata, approfondiamo il percorso dall’olivo all’olio, trasformiamo il latte in formaggio, coloriamo e ci divertiamo insieme. Queste le numerose attività che hanno animato le tre giornate di Agriasilo organizzate in occasione della manifestazione Franciacorta in Bianco, giunta alla 24ª edizione che riunisce il meglio del mondo caseario e del formaggio e si è tenuta a Castegnato, da venerdì 11

a domenica 13 ottobre. All’interno di una grande area di 400 metri quadrati completamente allestita per i laboratori e il divertimento dei più piccoli l’agrisilo di Coldiretti ha avvicinato le famiglie al mondo agricolo e alle tematiche legate all’agroalimentare e all’attenzione all’ambiente, tra i numerosi laboratori interessanti quello sulla raccolta differenziata e il riciclo ai bambini può diventare un gioco – racconta Nadia Turelli imprenditrice agricola di Sale Marasino – i più piccoli accolgono sempre con entusia-

simo le novità e gli insegnamenti che riguardano l’ambiente e la natura e, attraverso il gioco, diventeranno consapevoli e impareranno a differenziare i materiali per dare loro una nuova vita. Un bambino consapevole sarà un adulto informato e responsabile riguardo le tematiche ecologiche e di rispetto dell’ambiente”. Particolarmente attrattiva la Postazione Suoni e Colori, una grande pannellatura auto parlante con pulsanti sonori per stimolare la fantasia e la curiosità dei bambini più piccoli per avvicinarli al mondo della natura.





ROSSETTI & ZAMMARCHI

TEMPESTIVITÀ ED EFFICIENZA AL VOSTRO SERVIZIO

SERVIZIO DI RACCOLTA E TRATTAMENTO S.O.A. CAT. 1, 2, 3



Dotata di convenzioni con impianti di modernissima tecnologia, la **Rossetti & Zammarchi** è in grado di ritirare S.O.A. di CAT. 1, 2, 3 assicurandone la lavorazione nel rispetto delle leggi vigenti Reg. CE 1069/2009 e Reg. CE 142/2011. Potendo contare su automezzi propri e su personale formato in azienda possiamo offrire un servizio **sempre affidabile, puntuale e accurato.**

I servizi offerti sono:

- Ritiro carcasse animali CAT 1 e 2
- Ritiro animali di compagnia
- Ritiro presso macellerie, supermercati e pescherie di scarti di lavorazione CAT 3

Barbariga (Brescia) - Vicolo Dell’Aria 3 - Tel. / Fax 030.9718224
info@rossettiezammarchi.it - www.rossettiezammarchi.it

Alimentazione, bene il finanziamento di Regione Lombardia al progetto Coldiretti

“Un plauso a Regione Lombardia per la sensibilità e l’attenzione rivolta ai progetti sull’educazione alimentare nelle scuole, con questo prezioso contributo il nostro progetto avrà ancora più slancio per diffondere la cultura agroalimentare e aiutare le giovani generazioni e le loro famiglie ad apprezzare l’opera preziosa degli agricoltori ed essere consapevoli dell’importanza di mangiare sano”. Con queste parole il Direttore di Coldiretti Brescia Massimo Albano - commenta positivamente il finanziamento ottenuto da Regione Lombardia sul progetto

“Agricoltore modello il mondo è più bello” che ha l’obiettivo di diffondere un’adeguata conoscenza della stagionalità e della provenienza degli alimenti, far conoscere i prodotti “a marchio” (DOP, IGP, tradizionali) bresciani, avvicinare i cittadini al mondo rurale attraverso una corretta informazione sul percorso evolutivo dell’agricoltura e della sostenibilità ambientale. Potevano presentare domanda di cofinanziamento soggetti pubblici e privati che avessero tra gli obiettivi statuari anche quello dell’educazione agro-alimentare.



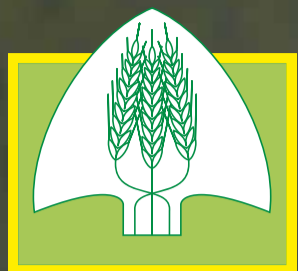
BAZZOLI ERNESTO

& C. s.n.c.

SEMILAVORATI IN FERRO DISPONIBILI
PER QUALSIASI VOSTRA ESIGENZA



il cibo sano



COLDIRETTI
BRESCIA

IV edizione
SI RIPARTE!



nuvolette

il cibo sano
per ogni bambino



11

PROGETTI



NOVITÀ

Percorsi con immersione
nel mondo agricolo
in **REALTÀ AUMENTATA**
e **PROGETTI IN INGLESE!**